

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3805 del 18/07/2017
Oggetto	OGGETTO : L.R. 7/2004 e s.m. e i. - RINNOVO DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEMANIO SUOLI N° 13108 DEL 10.12.2009 ; COMUNE: CARPANETO P.NO CORSO D'ACQUA : TORRENTE CHERO ; USO: AGRICOLO CONCESSIONARIO: AZ. AGRICOLA BERNIZZONI GIAMPIERO E ROSSETTI FRANCESCA CODICE SISTEB: PCPPT0143/15RN02
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3895 del 17/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO : L.R. 7/2004 e s.m. e i. - RINNOVO DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEMANIO SUOLI N° 13108 DEL 10.12.2009 – COMUNE: CARPANETO P.NO CORSO D'ACQUA : TORRENTE CHERO – USO: AGRICOLO**

**CONCESSIONARIO: AZ. AGRICOLA BERNIZZONI GIAMPIERO E ROSSETTI FRANCESCA**

**CODICE SISTEB: PCPPT0143/15RN02**

#### **LA DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **VISTA:**

- la determinazione n°13108 in data 10/12/2009 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Fiume Po – sede di Piacenza, con la quale è stata rilasciata all'Azienda Agricola Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca la concessione all'uso agricolo di porzione di terreno demaniale di pertinenza del torrente Chero in comune di Carpaneto P.no;
- la richiesta inoltrata al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Piacenza -in data 19/10/2015 volta all'ottenimento del rinnovo della concessione sopra indicata;

#### **PRESO ATTO:**

- della pubblicazione dell'area sul BURER n. 108 del 19/04/2017 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. N°7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE N° 150 del 09/01/2017, con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale della Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po-, rilascia nulla osta idraulico favorevole alla richiesta di che trattasi con prescrizioni;

- della nota assunta al prot. ARPAE N° 5650 del 15/05/2017 con cui il Comune di Carpaneto P.no esprime parere favorevole al rilascio della richiesta concessione con condizioni;

**DATO ATTO CHE** la ditta richiedente:

- in data 30/06/2017 ha versato l'importo di €. 90,00 a titolo integrazione di deposito cauzionale, sul conto corrente 00367409 intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale ;
- che in data 09/03/2016 e 22/12/2016 ha provveduto al pagamento del canone annuale pari ad € 160,00 (come da determinazione 13108/2009) delle annualità 2015/2016 e 2016/2017 mediante versamento su c/c postale n°23204563 intestato a Regione Emilia Romagna- utilizzo demanio idrico;
- che in data 30/06/2017 ha provveduto al pagamento di € 80,00 quale dell'integrazione del canone annuale 2016/2017 mediante versamento su c/c Banco Posta IT-94-H-07601-02400-001018766103 intestato a Regione Emilia Romagna – utilizzo demanio idrico;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del rinnovo della concessione di cui all'oggetto,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) di rilasciare **per anni 6 (sei)**, sino al 31/12/2022, e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, all'Azienda Agricola Bernizzoni Giampiero e Rossetti Francesca ( C.F / P.Iva 01201390331), la concessione per l'utilizzo agricolo di pertinenza demaniale del torrente Chero identificata al fronte mappali 125 e 79 del fg. 48 del al NCT del comune di Carpaneto P.no, secondo la planimetria allegata al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.
- b) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti PO con Nulla Osta idraulico pervenuto con nota assunta al prot. ARPAE N°150 del 09/01/2017:
  - L'Autorità svolgente funzione di polizia idraulica ( ora ASTePC – Servizio Area Affluenti Po ) si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso a lavori idraulici sul corso d'acqua, senza che per questo il concessionario abbia diritto a compensi di sorta.
  - E' vietata la costruzione di qualsiasi opera di difesa artificiale delle sponde, sia con materiale pietroso che con piantumazione di alberi e cespugli;
  - E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza
  - Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.e i. nonché alla L.R. n° 7/2004 e s.m.e i. in particolare ai sensi dell'art. 96 lettera f) del T.U. n° 523/1904 per cui il terreno demaniale potrà essere utilizzato a partire dalla distanza di mt. 5,00 dalla linea di sponda attuale. In caso di erosione d sponda da parte delle acque di piena si dovrà sempre rispettare la distanza di 5,00 mt.
  - Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno.
  - Al termine dell'utilizzo l'area in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;
- c) di impartire le seguenti prescrizioni imposte dal Comune di Carpaneto con parere assunto al protocollo ARPAE n° 5650 del 15/0/2017:

L'utilizzo del terreno demaniale dovrà avvenire nel rispetto dei disposti dettati dall'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC che con la presente si intendono integralmente richiamate;

d) di impartire le seguenti ulteriori condizioni di ordine generale:

- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente o Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004;
  - la revoca della concessione, mentre non creerà nei concessionari nessun diritto, comporterà per i concessionari stessi l'obbligo di rimettere, a loro totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
  - il soggetto concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
  - ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
    - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
    - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
    - mancato pagamento di due annualità del canone;
    - sub concessione a terzi;
  - eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
  - per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **un canone annuo** che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 200,00 e che dovrà essere versato ogni anno solare entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce senza alcun ulteriore avviso da parte dell'Amministrazione, , mediante una delle seguenti modalità:**
    - **TRAMITE BANCA** ( Bonifico Conto Corrente Banco Posta codice IBAN: IT-94-H-07601-02400-001018766103
    - **OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE** ( tramite Bollettino di Conto Corrente Postale n° 1018766103) ;
- Il versamento dovrà essere intestato a "REGIONE EMILIA-ROMAGNA CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO" e nello spazio relativo alla causale dovrà essere obbligatoriamente indicato l'USO (canone occupazione demanio idrico torrente Chero per uso *agricolo*) , il Codice SISTEB (PCPPT0143/15RN02) e l'ANNUALITA' di riferimento.
- Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 2 del 30 aprile 2015.

#### DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo servizio;
- il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno esser esibiti dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
- Di Dare atto che si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs.

14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016 e che verrà trasmesso all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del Po per quanto di competenza.

**firmato digitalmente dalla Responsabile S.A.C.**

**Adalgisa Torselli**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**